



BILANCIO SOCIALE

2019

INDICE

Nota metodologica
Lettera dal presidente

I SERVIZI:

Le attività
Cse Arcobaleno
Cdd Archimede
La Differenza Social Pub

EVENTI E PROGETTI IN RETE

IL PROFILO:

Mission e vision
La storia
Il sistema di governance
L'organigramma
Gli stakeholder: Gli utenti

- I Soci
- Dipendenti e collaboratori
- I volontari
- I genitori
- Le imprese, gli enti pubblici e il territorio

I DATI ECONOMICI

Il valore aggiunto

PROGETTI FUTURI

Nota metodologica

Archè onlus opera nel Comune di Inzago dal 1986.

In quanto cooperativa storica e ben radicata sul Territorio ritiene doveroso e necessario restituire le modalità con le quali sviluppa i propri servizi all'interno della propria comunità.

Per Archè il Bilancio Sociale rappresenta quindi:

- il soddisfacimento di un obbligo normativo;
- un aiuto efficace per ripercorrere il percorso sin qui seguito;
- uno strumento chiave per il confronto interno ed esterno;
- un documento programmatico per le azioni future.

Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio Sociale, Archè ha applicato i principi di rendicontazione di accreditati standard in materia di accountability.

In particolare si è ispirata ai Principi di redazione del Bilancio Sociale indicati dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), alle indicazioni ricevute da Confcooperative territoriale e alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006.

Il gruppo di lavoro che ha elaborato questo documento, nelle riunioni e preparatorie, ha inoltre dibattuto in merito alle linee generali sul bilancio sociale e la valutazione d'impatto sociale di cui al DM del 4/7/2019 inserito nel più ampio contesto della Riforma del Terzo Settore.

L'improvviso arrivo della pandemia ci ha in qualche modo obbligati a rimandare al prossimo anno, termine peraltro previsto per legge, una redazione con contenuti meglio rispondenti alle nuove disposizioni normative.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Chi desidera vedere l'arcobaleno, deve imparare ad amare la pioggia.
(Paulo Coelho)

Gentili socie e gentili soci,

il 2019 è stato per la nostra cooperativa un anno molto importante. Il nostro progetto di inserimento lavorativo ha finalmente visto la luce e a novembre abbiamo inaugurato "La Differenza Social Pub".

Ad Aprile sono state rinnovate le cariche ed è stato confermato il mio mandato alla presidenza. Ringrazio tutti i soci, e i consiglieri per la fiducia che ripongono in me e rilancio con un grande "in bocca al lupo" ai consiglieri che per la prima volta ricoprono questa carica, che in questo 2020 diventa più impegnativa che mai.

Dopo la chiusura dell'anno che ci ha visti protagonisti dell'inaugurazione del nostro pub il Consiglio di Amministrazione si è trovato a fronteggiare un'emergenza che ha colpito tutti come un fulmine a ciel sereno e che nessuno avrebbe mai potuto aspettarsi.

Ad oggi siamo riusciti a riaprire sia il nostro pub, che i servizi diurni, con non poche difficoltà.

Non vi nascondo che ancora una volta la forza di Archè si è vista nel momento della difficoltà. Tutti gli operatori si sono reinventati il loro lavoro, e tutti si sono stretti intorno alla cooperativa per poter garantire ancora una volta standard elevatissimi di professionalità. E mi riferisco a tutti, ai lavoratori dei servizi diurni e ai lavoratori del pub, che hanno messo in campo energie eccezionali.

Abbiamo vissuto momenti di grandi incertezze, le famiglie dei nostri ragazzi si sono ritrovate a gestire in solitudine le difficoltà quotidiane, ma siamo felici di aver potuto dare loro un supporto, anche se limitato a causa del lockdown, ma grazie a questo nuovo modo di lavorare abbiamo scoperto un legame più stretto, che ha rafforzato ulteriormente il rapporto di fiducia che ci lega.

E' quantomai complicato per me scrivere questa premessa, perchè se guardo al 2019 vedo un anno di grande impegno e realizzazione di un sogno, mentre quando penso al presente non posso fare a meno di pensare che la strada del 2020 è ancora in salita.

Auguro a tutti noi di Archè di continuare a sostenere la cooperativa con lo stesso entusiasmo ed energia che ci caratterizzano da sempre, perchè solo con l'apporto di tutti potremo superare questa situazione difficile.

Carmen Crippa

I SERVIZI: LE ATTIVITA'

Archè opera nel campo della disabilità attraverso:

- **la gestione** di strutture socio educative, assistenziali e sanitarie a carattere diurno;
- **le iniziative** di sensibilizzazione della comunità locale, per sviluppare una cultura di attenzione e di accoglienza verso le persone disabili;
- **le attività di promozione** e di stimolo verso le istituzioni per un impegno a favore delle persone disabili e del rispetto dei loro diritti.

Nel 2018 la cooperativa Archè ha scelto di diventare cooperativa A+B per ampliare la propria mission sociale, includendo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa gestisce in proprio:

Per la parte A:

- **il C.D.D. Archimede**, con regolare accreditamento da parte della Regione Lombardia, destinato ad utenti con elevato grado di fragilità
- **il C.S.E. Arcobaleno**, attraverso convenzioni con i comuni, per utenti con un grado di fragilità media

Per la parte B:

- **La Differenza Social Pub**, birreria artigianale che ha lo scopo di promuovere gli inserimenti lavorativi e diffondere la cultura della diversità come valore.

Le attività della cooperativa A si svolgono ad Inzago in ampi locali i cui interni sono particolarmente curati e creano un ambiente di serenità e piacevolezza (climatizzazione, vetrate, pareti con tonalità pastello di diversi colori, quadri, musica diffusa, ecc.). E' stato recentemente acquisito anche uno spazio esterno, pavimentato e coperto da un grande gazebo che consente di svolgere numerose attività all'aperto. Archè ritiene che l'accoglienza debba venire svolta non solo all'interno della struttura, ma anche all'esterno, sul territorio. In questo senso si inseriscono le attività di palestra, sport, le esperienze socializzanti con varie realtà del territorio, negozio equo-solidale, biblioteca, gioco delle bocce presso il centro sportivo comunale, esperienze residenziali, week end, gite.

Le attività della parte B si svolgono in un locale recentemente ristrutturato, con un bello spazio all'esterno che consente di accogliere fino a 70 persone.

C.S.E. Arcobaleno

Il *C.S.E. Arcobaleno* è un servizio semiresidenziale diurno che opera sul territorio di Inzago e dei paesi limitrofi. L'obiettivo principale del servizio è supportare nell'autonomia personale le persone disabili la cui fragilità non è compresa tra quelle riconducibili alle caratteristiche previste dai servizi socio-sanitari.

Le persone che frequentano il nostro C.S.E. hanno di norma terminato il percorso scolastico, anche se attualmente sono sempre più richiesti interventi volti a sostenere la frequenza nella scuola. Attualmente abbiamo in corso 1 progetto integrato con la scuola secondaria di secondo grado.

IL PERSONALE

Il C.S.E. ha lavorato quest'anno con un'équipe di 6 educatori professionali (di cui 1 coordinatore) e 1 operatore socio-assistenziale supportati dalla supervisione di una psicologa consulente per la progettazione e la verifica dei P.E.I., per le relazioni con le famiglie degli utenti e per il lavoro di supervisione delle dinamiche di gruppo.

L'équipe, inoltre, si avvale della preziosa collaborazione di 5 professionisti: due pet therapist (di cui 1 per l'attività di onoterapia), un musicoterapista, un'arteterapeuta, una shiatsuka e una danzaterapista.

AREA MOTORIA E DEL BENESSERE:

- Massaggio Shiatsu
- Rilassamento guidato
- Passeggiate sul territorio
- Beauty Farm
- Ginnastica dolce
- Sport & co
- Bocce
- Ping pong

AREA COGNITIVA:

- Attività Cognitive individuali e di piccolo gruppo a differenti livelli
- Giochi di società

AREA SENSORIALE:

- Gioco basale in attività integrata con il CDD Archimede

AREA DELLA CREATIVITA' e DELL'ESPRESSIVITA'

- Arteterapia
- Laboratorio teatrale
- Danze popolari in attività integrata con il CDD Archimede
- Danzaterapia
- Musicoterapia
- Bottega d'arte
- Attività artigianale
- Falegnameria
- Partecipazione alla formazione musicale "Eukolia"

AREA OCCUPAZIONALE E DELLE AUTONOMIE:

- Attività domestiche
- Igiene personale
- Assemblaggio

AREA RELAZIONALE E SOCIALI

- Gruppo Radio (Radio Cernusco Stereo in diretta e Web Radio in collaborazione con l'Informagiovani di Inzago)
- Uscite sul territorio
- Gruppo spesa
- Esperienze socializzanti (presso la Biblioteca di Inzago, presso il mercatino dell'usato, presso la Bottega del Commercio Equo e Solidale e presso un parrucchiere di Cassano d'Adda e presso un bar del territorio)
- Laboratorio collaborativo
- Gruppo bar
- Canti d'altri tempi in attività integrata con il C.D Anziani della Fondazione Marchesi di Inzago

C.D.D. Archimede

Il Centro Diurno Disabili (CDD) “Archimede” è una struttura socio-sanitaria che accoglie ragazzi disabili con alta fragilità. Si propone come obiettivo la stimolazione e il mantenimento delle abilità residue, nella promozione di un progetto di vita individuale che risponda alle caratteristiche del singolo utente.

Un ruolo importante, è attribuito alla famiglia, costantemente informata sull'andamento del familiare durante l'anno e con la quale si condivide il Progetto Individualizzato. Inoltre, viene altresì ricercata con la stessa una proficua collaborazione affinché gli interventi attuati dal C.D.D. si sviluppino in modo coerente con l'azione educativa della famiglia.

Per tutto il 2019 il numero degli utenti è rimasto invariato, 18 utenti. Un utente è purtroppo deceduto e un'utente è stata inserita in una RSD, sono stati inseriti 2 nuovi utenti dal comune di Cassina de' Pecchi.

PERSONALE

Il funzionamento del servizio è assicurato da un'équipe multidisciplinare che predispone e verifica i Progetti Educativi Individualizzati e le Pianificazioni Individualizzate di ogni utente.

E' formata da una coordinatrice responsabile, cinque educatrici professionali, un'O.S.S., 1 A.S.A. Full time e 2 A.S.A. part-time.

L'équipe educativa del C.D.D. è affiancata da una serie di figure professionali consulenti: una psicologa, un medico, un infermiere, una fisiatra, una fisioterapista, una logopedista, un musicoterapista, una danzaterapeuta, un'operatrice di pet-therapy ed un'operatrice shiatsu, un'operatrice di La non-ginnastica.

Le aree di intervento e le attività proposte sono:

AREA MOTORIA:

Fisioterapia
Attività motoria
Gite e uscite sul territorio
Rilassamento guidato e collettivo

AREA COGNITIVA

Attività di stimolazioni cognitive
Attività di lavori strutturati

AREA RELAZIONALE

Attività La non-ginnastica
Attività sensoriali
Shiatsu
Stimolazione basale
Attività con professionisti esterni (musicoterapia, shiatsu, danza terapia, pet therapy)

AREA DELLE AUTONOMIE

Promozione e mantenimento delle autonomie
Stimolazione basale

AREA LUDICO-ESPRESSIVA

Danzaterapia
Attività artistica
Musicoterapia
Pet-therapy
Danze e canti di gruppo

Canti d'Altri tempi con gli ospiti del Centro Diurno Marchesi
Onoterapia

Il corso di Formazione per il 2019 del CDD è stato il seguente: "La stimolazione basale II livello" svolto con la dott.ssa Teresa Wigosca

La Differenza Social Pub

Con la revisione dello statuto nel 2018 i soci della cooperativa avevano deliberato la trasformazione della cooperativa da tipo A a cooperativa plurima.

Archè quindi poteva iniziare una nuova avventura svolgendo attività commerciali attraverso progetti di inserimento lavorativo.

Questo percorso era iniziato negli anni precedenti quando la cooperativa si era posta una domanda:

Assistiamo le persone disabili, le accogliamo presso i nostri centri, con i nostri servizi partecipiamo all'edificazione del progetto di vita di ognuno

Ma cosa possiamo fare di più?

La risposta ci è venuta prendendo consapevolezza di questo assunto.

Se la società è un sistema in cui gli individui interagiscono per trovare se stessi e gli altri e per soddisfare i propri bisogni allora tutto il sistema sociale diventa responsabile.

Da questo abbiamo ricavato due convinzioni.

1. Il terzo settore, attraverso le proprie organizzazioni strutturate e articolate di mezzi e persone, è in grado non solo di governare una risposta ai bisogni delle fasce più deboli, ma è in grado di promuovere azioni concrete di reciprocità con il Territorio facendosi portatore di risorse capaci di generare valore aggiunto.
2. Per creare valore aggiunto è condizione necessaria quella di aggregare soggetti attivi sul territorio e ricercare la più ampia sussidiarietà circolare possibile

Attraverso queste riflessioni siamo man mano arrivati a considerarci non più solo una realtà erogatrice di servizi, ma una vera e propria impresa, o meglio una impresa sociale con tutto quello che ne consegue in termini di organizzazione e professionalità. Così, dopo un lungo periodo di gestazione nasce a novembre LA DIFFERENZA SOCIAL PUB un progetto per l'inserimento lavorativo e di interazione territoriale.

L'attività de LA DIFFERENZA SOCIAL PUB si ispira e persegue il pensiero win win, dove però gli Winner non sono solo due ma sono una composita pluralità di soggetti.

Vincono naturalmente i **ragazzi** che hanno l'opportunità di svolgere un lavoro remunerato acquisendo una maggior autostima e recuperando una dignità come soggetti utili alla propria comunità.

Vincono le **Amministrazioni** locali che vedono da una parte i propri cittadini svantaggiati e non, trovare un posto di lavoro e dall'altra propongono alla propria comunità un luogo sereno, inclusivo dove stare bene insieme favorendo una naturale, virtuosa aggregazione.

Vincono le **imprese partner** le quali praticando condizioni vantaggiose per l'acquisto dei propri prodotti ne ricevono in cambio un incremento della propria reputazione e visibilità commerciale.

Vince la cooperativa **Archè** che può ampliare la propria offerta sociale generando lavoro, muovendo e investendo risorse che andranno interamente riversate nella propria welfare community.

Vince infine la **Comunità tutta** che ha la possibilità di frequentare un "luogo comune" sereno, dove relazionarsi, arricchire le proprie conoscenze, partecipare ad eventi

tematici, culturali, musicali nonché gustare prodotti gastronomici e brassicoli di altissima qualità.

Parlando oggi di inclusione non ci viene più da pensare all'integrazione di persone svantaggiate, ma ad una vera e propria inclusione tout court che non può non interessare tutte le forze vive del Territorio in una visione di generalizzata corresponsabilità.

Insomma se la differenza la si vuole davvero fare, la si fa solo insieme.

Se pensiamo oggi a quelle giornate dell'inaugurazione di inizio novembre 2019, non possiamo non provare un brivido. Sembra che sia passata un'eternità con le persone accaldate nel locale, con la voglia di stringersi, di bere insieme, di parlare, di abbracciarsi. Un'esperienza che alla luce delle traumatiche esperienze che stiamo vivendo in questi mesi, sembra che facciano parte di un'altra Umanità..

In questi primi mesi del 2020 abbiamo dovuto cambiare pelle, abbiamo organizzato un servizio delivery per mantenere un filo di contatto con una clientela che da subito si era mostrata entusiasta di partecipare al nostro progetto..

Purtroppo tutti i progetti, i budget sono irrimediabilmente saltati e il management della cooperativa è attualmente impegnato per mitigare gli effetti devastanti del covid-19 e porre le basi per una nuova ripartenza.

La pandemia finirà e LA DIFFERENZA sarà lì in prima linea per ricordarci che il distanziamento serve solo a sconfiggere un maledetto virus, ma che l'umanità evolve e si consolida contaminandosi con parole, abbracci, musica, cultura e la voglia di stare insieme anche a gustare buon cibo e buona birra.

EVENTI E PROGETTI IN RETE

La cooperativa Archè tiene molto alla presenza sul territorio, pertanto ogni anno realizza e partecipa a una molteplicità di eventi.

Quest'anno vi è stato il rinnovo del direttivo del Forum del Terzo Settore della Martesana, e la nostra presidente Carmen Crippa è stata confermata, sia come membro del direttivo, sia come rappresentante al Tavolo Tecnico del Distretto 5

Il progetto scuole ha continuato i suoi lavori per l'undicesimo anno portando il tema della disabilità nell'Istituto Comprensivo di Inzago.

Ormai, all'avviato progetto per le tre classi della secondaria di secondo grado, si è affiancato un progetto per le quinte classi della primaria e per il corpo docente. Quest'anno agli insegnanti è stato proposto un incontro di formazione dal tema "L'alunno con disabilità e la scuola" che ha avuto una grande partecipazione.

E' stata confermata la copertura dei costi da parte del Comune di Inzago, che ha inserito per il secondo anno il nostro progetto nel piano "Diritto allo Studio 2018/19" e anche l'Istituto Comprensivo stesso ha partecipato al finanziamento.

Purtroppo a causa della pandemia il Progetto non ha potuto essere svolto completamente, ma è stato comunque portato a termine attraverso un'attività da remoto.

Come di consueto siamo stati protagonisti del torneo "Scalciamoci", che vede sfidarsi a calcetto le squadre delle cooperative della Martesana. Grazie all'impegno dei nostri ragazzi, supportati dai genitori, abbiamo avuto grandi soddisfazioni!!

Nel mese di Settembre abbiamo organizzato una bella gita con il gruppo della Lunga Gioventù.

Siamo stati a fare la vendemmia nella bellissima "Tenuta Roletto" a Cuceglio, in provincia di Torino. E' stata un'occasione per stare tutti assieme all'aperto, fare la vendemmia, mangiare buon cibo, pigiare l'uva e scatenarci con canti e danze nel pomeriggio.

Con la primavera abbiamo concluso la sistemazione del nostro cortile, grazie all'aiuto dei volontari che ci hanno dato una mano e anche consulenze tecniche in fatto di piante. Così abbiamo potuto inaugurarlo nel mese di maggio, e lo abbiamo fatto come piace a noi, stando insieme e cantando tutti assieme grazie all'esibizione della nostra Arcobanda.

Il progetto "Stasera serviamo noi" in collaborazione col Rian Restaurant si è ormai trasformato in una collaborazione stabile, che consente ad alcuni dei nostri ragazzi di svolgere un'attività il giovedì pomeriggio e il mercoledì mattina, proprio dietro al bancone del Rian, come barman.

Siamo davvero grati ad Andrea Romano, per la bellissima opportunità che ci sta dando e per come abbia capito appieno lo spirito di collaborazione che ci anima.

Il nostro ensemble musicale Eukolia ha concentrato la sua attività nei mesi estivi esibendosi con grande successo nella consueta Fiera delle Palme di Melzo, ad Inzago all'interno delle manifestazioni "Estate Inzago" e a Trezzo sull'Adda.

A settembre abbiamo partecipato come sempre ai Giochi Senza Barriere.

Nel mese di ottobre abbiamo realizzato la nostra ormai consueta "Lentissima", che quest'anno ha visto più di 800 iscritti.

Abbiamo consolidato la nostra collaborazione con il centro diurno della Fondazione Marchesi, dove ormai stabilmente ogni 15 giorni andiamo a svolgere l'attività di "Canti d'altri tempi", è un bellissimo momento di allegria dove i nostri ragazzi portano energia e vitalità agli ospiti del Centro Diurno, attraverso i canti che tutti conoscono.

Anche quest'anno abbiamo collaborato con la Parrocchia di Inzago nell'ambito dell'Oratorio estivo collaborando con gli animatori alla preparazione delle tavolate per il pranzo dei bambini.

Accanto a questa attività abbiamo attivato con loro un piccolo spazio musicale settimanale condotto dal nostro musicoterapeuta: abbiamo suonato, cantato e condiviso con i bambini e ragazzi dell'oratorio feriale dei momenti di allegria in musica e abbiamo partecipato con una piccola esibizione alla serata di festa finale .

Abbiamo continuato la nostra partecipazione al coordinamento Macramè, che rappresenta un importante momento di confronto con le cooperative del nostro territorio.

Abbiamo rinnovato la nostra partecipazione alla Consulta del Volontariato di Inzago, e stabilizzato il nostro supporto a "La Lunga Gioventù", il centro anziani del comune che Archè ha scelto di gestire in convenzione col comune.

MISSION E VISION

MISSION: Sostenere, partecipare, crescere

Archè si occupa di persone fragili per migliorarne la qualità di vita, per creare opportunità nuove e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Archè crede che il miglioramento continuo dei servizi offerti avvenga anche attraverso la cura delle relazioni tra tutti i soggetti facenti parte della cooperativa e la crescita professionale degli operatori.

VISION: Favorire una cultura della diversità e fare sistema

Archè vuole contribuire alla promozione di una comunità accogliente e responsabile, in cui la diversità è valore e non limitazione.

Benessere e diversità devono entrare in contatto e dialogare, alla ricerca comune di soluzioni creative che rispondano alle esigenze della collettività.

Archè persegue la sua mission in un'ottica di cooperazione, impegnandosi nella costruzione di reti di sviluppo e condivisione sul territorio.

LA STORIA

1986 nasce ad Inzago la Cooperativa Arcobaleno su iniziativa di alcuni genitori, supportati dall'A.N.F.F.A.S., che decidono di favorire l'inserimento nella vita attiva dei loro figli con disabilità. Nei primi anni la Cooperativa si sostiene e si sviluppa grazie all'opera dei **volontari** che, insieme ai ragazzi, svolgono lavori di assemblaggio su commessa di aziende del territorio.

nel 1991 viene promulgata la Legge 381 per la disciplina della cooperazione sociale. Arcobaleno trova nella definizione di legge la sua naturale collocazione come **cooperativa di tipo A** per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ed acquisisce di diritto la qualifica di Onlus. Il riconoscimento dell'utilità pubblica dei servizi prestati dalle cooperative sociali consente ad Arcobaleno di operare in regime di convenzione con gli Enti Locali.

Anni 2000/2001 entra in vigore la L. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e la Cooperativa Arcobaleno assume in proprio la conduzione dell'allora Centro Socio Educativo (oggi Centro Diurno per Disabili) **accreditandosi come Ente Gestore** presso la Regione Lombardia.

La cooperativa si trasferisce nell'attuale sede ristrutturando completamente i locali.

Dal 2014 Arcobaleno è diventata Archè ed è una azienda del privato sociale ben radicata sul territorio che eroga servizi e promuove progetti con l'obiettivo di realizzare una vera inclusione sociale.

Nel 2018 Archè sceglie di diventare cooperativa mista (A+B)

Nel 2019 Archè apre "La Differenza Social Pub", birreria artigianale, con l'obiettivo di promuovere gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate e per portare la cultura della diversità oltre i consueti confini delle nostre strutture assistenziali.

GOVERNANCE

Archè è una società cooperativa sociale senza scopo di lucro (onlus) che opera in regime di società per azioni.

Gli organi della cooperativa sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di amministrazione e il Revisore contabile.

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano ed al 31/12 il numero dei soci è pari a 44.

L'assemblea si è riunita 3 volte nel corso del 2019 e nel mese di aprile sono state rinnovate le cariche.

Il consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021 è così composto:

Carmen Crippa	Presidente
Manuela Trezzi	Vice-presidente
Valeria Caldarola	Consigliere
Alice Parolini	Consigliere
Federica Cazzaniga	Consigliere
Gabriele Ciserani	Consigliere
Adriano Fornasari	Consigliere

Altri organi di vigilanza e controllo:

Revisore Contabile: dr. Flavio Consolandi

RSPP: Sandro Stamerra

RLS: Manuela Stucchi

Responsabile Privacy: Carmen Crippa

Responsabile sistema informativo: Carmen Crippa

O.d.V.: Davide Locastro

ORGANIGRAMMA

ASSEMBLEA SOCI

CDA

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

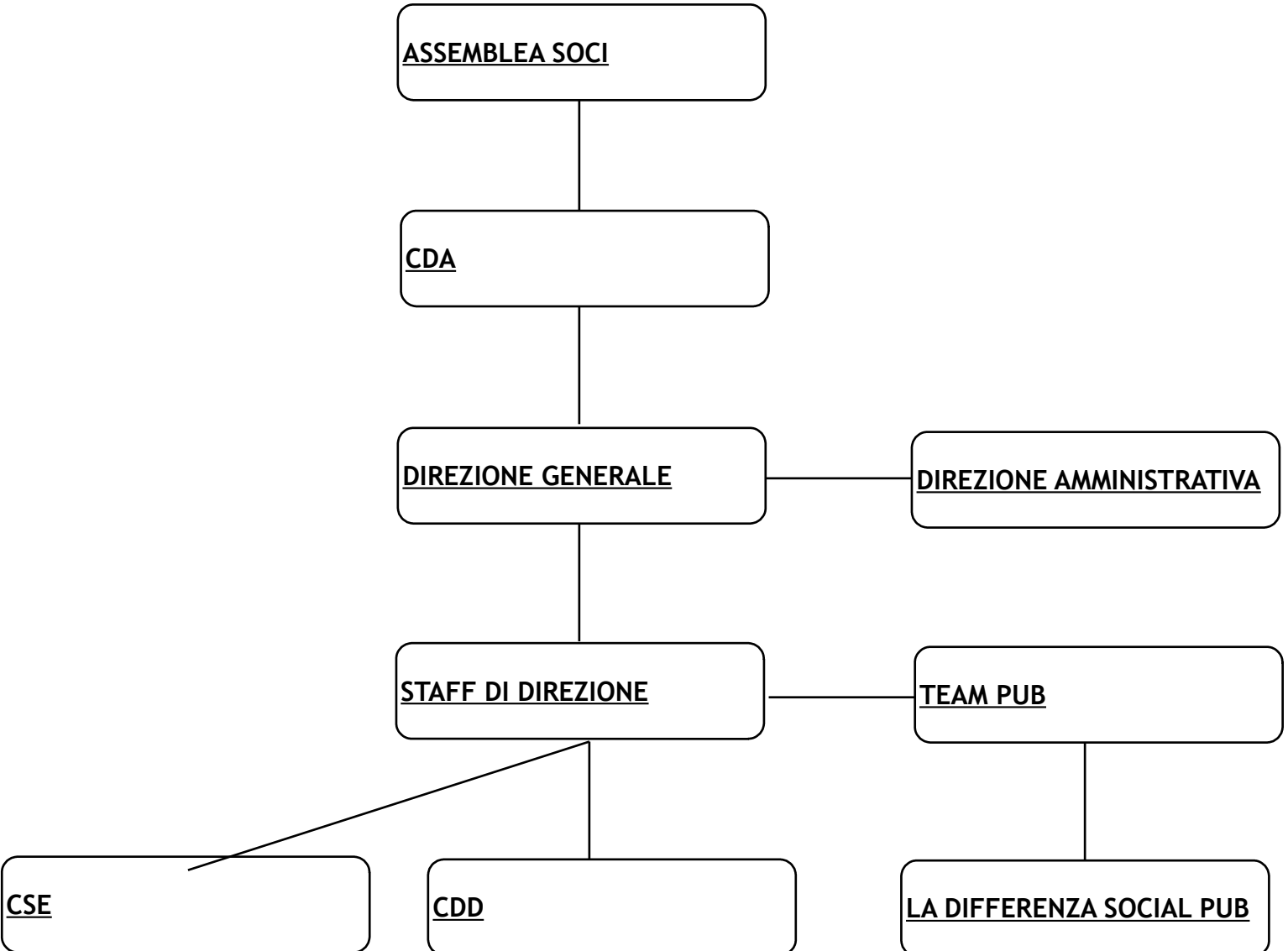
STAFF DI DIREZIONE

TEAM PUB

CSE

CDD

LA DIFFERENZA SOCIAL PUB

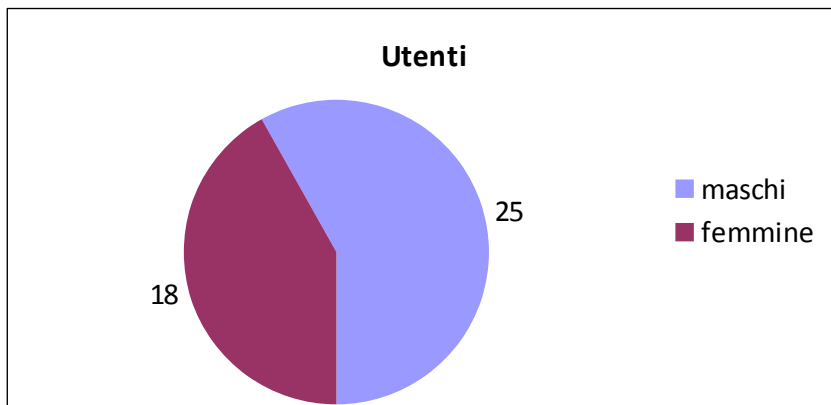


GLI STAKEHOLDER: UTENTI

I fruitori dei servizi di Archè provengono dal territorio distrettuale di competenza, hanno autonomie e capacità residue differenti e sono di diversa estrazione sociale.

In particolare al C.S.E. vengono accolti ragazzi con disabilità media, mentre il C.D.D. è frequentato da utenti con grado di fragilità più elevato.

Nel 2019 il numero di utenti del Cdd è rimasto invariato, a capienza completa (18 utenti),
il C.S.E. ospita ad oggi 25 utenti.



GLI STAKEHOLDER: I SOCI

I soci della cooperativa al 31/12/2019 sono 44 così suddivisi:

19 soci lavoratori

19 soci fruitori

6 soci volontari

Il numero dei soci presenti in cooperativa non ha subito grosse variazioni.

Tutti i dipendenti full time e a tempo indeterminato sono soci, questo è per noi fonte di grande orgoglio perchè significa che tutte le persone che lavorano stabilmente in Archè hanno il desiderio di partecipare alla vita della cooperativa in modo ancora più responsabile, condividendo le scelte strategiche e partecipando alle decisioni importanti.

Per quanto riguarda i soci fruitori abbiamo un numero stabile, negli ultimi anni non ci sono stati nuovi ingressi, lo stesso possiamo dire dei volontari.

GLI STAKEHOLDER: DIPENDENTI E COLLABORATORI

AL 31/12/2019 la cooperativa aveva un organico così formato:

24 dipendenti

1 collaboratore amministrativo

Ai dipendenti si affiancano numerosi **collaboratori** specializzati in diverse discipline. Supportano le attività educative Giorgio Crespi, musicoterapista e socio della cooperativa, Loredana Fazzi, shiatsuka, Alessia Scolari, fisioterapista, Tania Cristiani e Chiara Semeraro, danzaterapeute, Roberto Campanile, pet-therapy, Laura Ricci, esperta di non-ginnastica, un'infermiera, una logopedista.

A questi dobbiamo aggiungere la consulenza medica del dott. Ferrari, quella fisiatrica della dott.ssa Zignani e quella psicologica della dott.ssa Cortinovis.

Circa il 60% dei dipendenti ha una anzianità in cooperativa di oltre 15 anni, il rimanente 40% di oltre 3 anni, a conferma di un forte legame affettivo con l'impresa.

Periodicamente i lavoratori si sono riuniti in una équipe unificata, con lo scopo di trattare argomenti di carattere generale che riguardano la cooperativa nel suo complesso e non solo il proprio servizio, per il quale sono proseguiti gli incontri mensili di supervisione con la d.ssa Cortinovis. Obiettivo delle riunioni unificate è quello di creare uno spirito di corpo finalizzato al buon andamento della cooperativa, oltre che instaurare e mantenere proficui rapporti di collaborazione con i colleghi dell'altro Servizio.

Facilitatrice di questo percorso è stata la dottoressa Natascia Tonin, ingaggiata con questo spirito.

Nelle assemblee istituzionali la presenza degli educatori è stata di oltre 80%.

Possiamo affermare che dalla maggioranza dei lavoratori è emersa la voglia di partecipare ai lavori della cooperativa, indipendentemente dal loro ruolo e della posizione gerarchica.

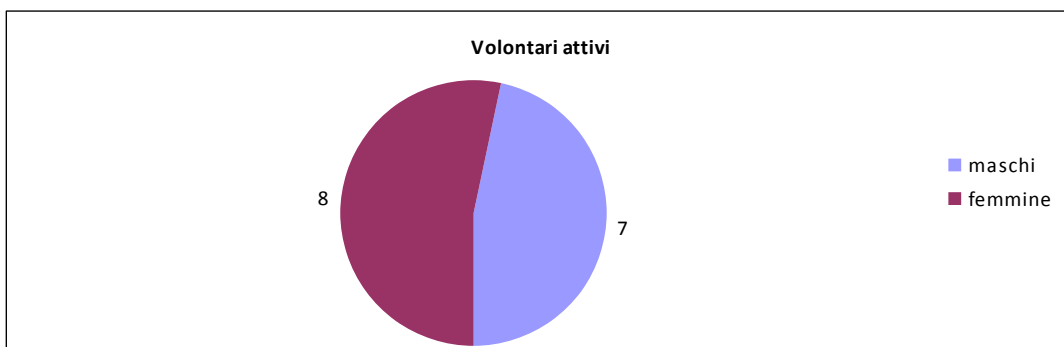
GLI STAKEHOLDER: I VOLONTARI

I volontari in Archè sono espressione della relazione e della condivisione con l'altro.

Al centro del loro agire ci sono le PERSONE considerate nella loro DIGNITA'; il volontario con la sua presenza ed attività produce LEGAMI, BENI RELAZIONALI e COOPERAZIONE, si impegna a rimuovere le cause delle disuguaglianze.

I volontari che prestano con continuità la loro attività nei nostri servizi sono 15 e rappresentano un valido supporto agli educatori nelle attività quotidiane, nell'assistenza, nei servizi di trasporto, nell'attività di assemblaggio, nella ginnastica dolce, in biblioteca, nell'attività di bocce.

Alcuni di loro, invece, mettono a disposizione il proprio background e le proprie personali capacità ed inclinazioni nello svolgimento di particolari attività: Barbara, esperta nel fai da te, ci propone l'Attività artigianale"; Morjana, l'artista, conduce la "Bottega d'arte"; Ester ed Elisa collaborano alla Beauty Farm del mercoledì; Valentina, l'appassionata della lavorazione del legno, mette a disposizione le sue competenze nell'attività di falegnameria mentre con Giuseppe il chitarrista facciamo l'attività di „Canti d'altri tempi“ in collaborazione con gli ospiti del Centro Diurno Anziani della Fondazione Marchesi.



GLI STAKEHOLDER: I GENITORI

Le famiglie, rappresentano un importantissimo valore per la cooperativa.

In cooperativa Archè la collaborazione tra le famiglie e gli educatori è sempre stata, ed è ancora oggi, uno dei punti cardine del lavoro quotidiano.

Anche dai questionari che vengono periodicamente somministrati alle famiglie emerge che c'è grande fiducia negli operatori e che le famiglie trovano nelle équipe educative uno spazio di confronto e anche di conforto nei momenti di difficoltà.

Gli operatori tengono in grande considerazione questo aspetto, e per questo vengono creati dei momenti anche informali per far sì che lo scambio sia continuo.

In questo anno sono stati realizzati alcuni eventi ai quali i genitori hanno partecipato numerosi e con entusiasmo. Abbiamo inaugurato tutti assieme il nostro nuovo cortile e abbiamo organizzato con successo la gita sociale alla Tenuta Roletto dove vi è stata un'ampia partecipazione.

In generale, i genitori hanno partecipato sempre numerosi a tutte le feste ed iniziative che Archè ha organizzato sia in sede sia sul territorio.

GLI STAKEHOLDER: LE IMPRESE, GLI ENTI PUBBLICI E IL TERRITORIO

Il 2019 ha rappresentato un nuovo paradigma delle relazioni con le aziende e gli altri soggetti del territorio grazie all'apertura della differenza social pub, la cui attività abbiamo trattato in un altro capitolo.

In particolare nel corso dell'anno abbiamo definito concreti rapporti di collaborazione con aziende che si sono mostrate interessate al nostro progetto e hanno confermato la loro disponibilità a fornirci i loro prodotti di qualità a condizioni particolarmente vantaggiose o, addirittura, a titolo gratuito.

Nel selezionare questo pool di aziende partner abbiamo pensato ad imprese in possesso di alcuni requisiti fondamentali.

Aziende con prodotti di eccellenza, legate profondamente al loro contesto territoriale, con una storia familiare capace di attraversare i vari periodi storici evolvendosi e con una radicata convinzione di condividere le preoccupazioni sociali ed ambientali del proprio territorio.

Tali condizioni le abbiamo trovate in

Birrificio Opera di Pavia, Pastificio Zini di Cesano Boscone, Caseificio Di Domenico di Pozzuolo Martesana, Macelleria Motta di Inzago e Fratelli Colombo di Villa Fornaci.

Insieme siamo partiti per questa avventura che, siamo convinti, potrà avere successo e che potrà venire replicata in altri territori.

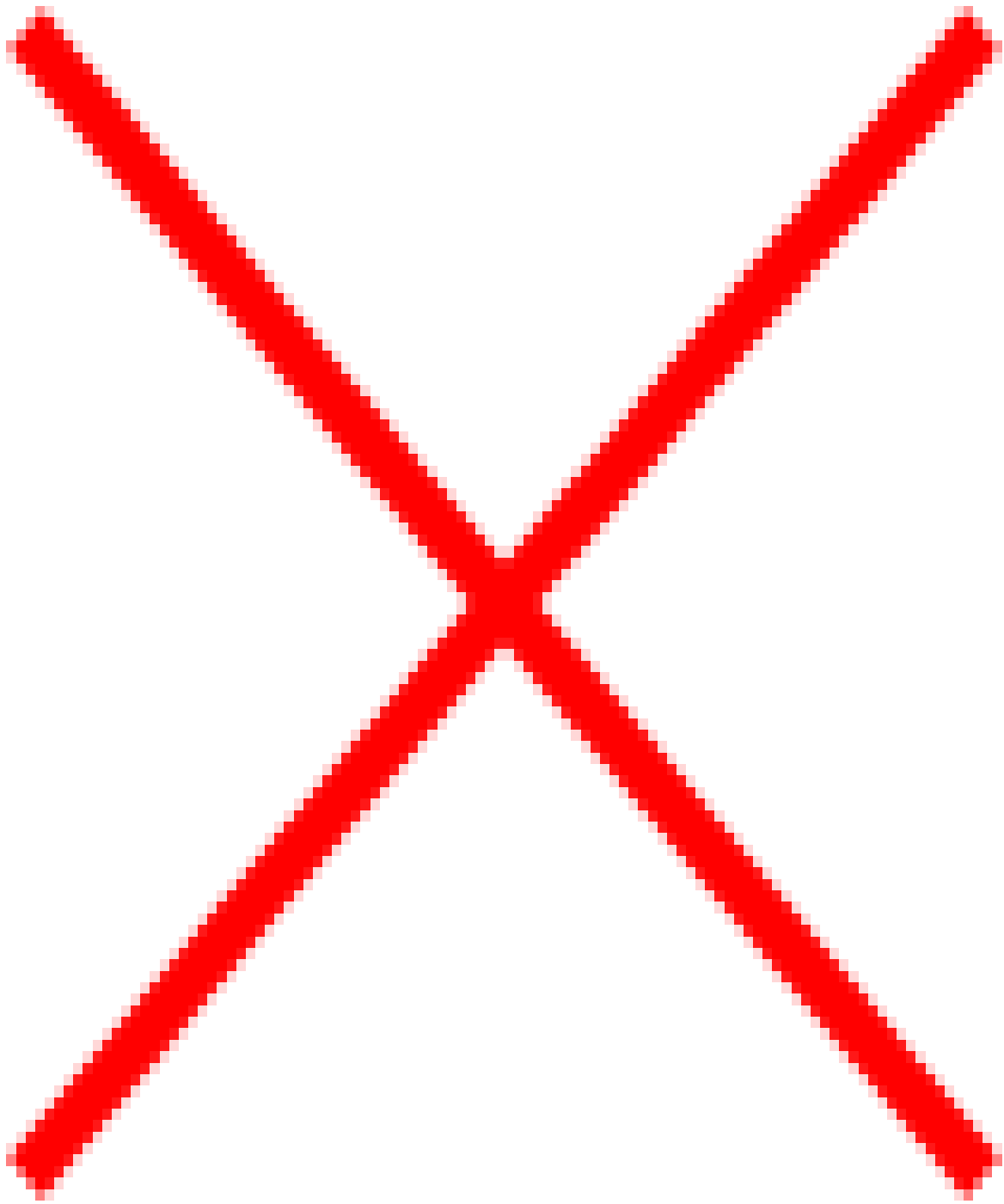
Le giornate di apertura dei primi mesi ci hanno inoltre confortato in una delle nostre aspettative, quella di ampliare il nostro capitale sociale attraverso la conoscenza con un numero ampio di persone. Persone che sono titolari di esercizio d'impresa, oppure professionisti, o anche impiegati in varie attività lavorative, e ancora studenti, famiglie. Un nuovo mondo che si è improvvisamente venuto a trovare in contatto con la cooperativa, con il quale avremo modo da condividere non appena passata l'emergenza COVID-19,

Nuove conoscenze si sono ulteriormente ampliate anche attraverso un nuovo canale aperto con il Comune di Inzago che ha affidato alla nostra cooperativa, attraverso apposita convenzione, la presa in carico del centro ricreativo per anziani LA LUNGA GIOVENTU'. Un comitato esecutivo lavora in stretta collaborazione con il board di Archè e nel corso dell'anno sono state realizzate molte attività di carattere ludico, motorio, culturale, cognitivo e salutistico. Gli associati della Lunga Gioventù hanno confermato la loro fiducia alla cooperativa affinché guidi il centro anche nei prossimi anni.

La rete Macramè., costituitasi nel 2018, ha continuato ad incontrarsi e dibattere sulle questioni di carattere sociali, interfacciandosi con le istituzioni locali. Di particolare rilievo è stata l'interlocuzione con gli enti locali che hanno concordato una soluzione unitaria di adeguamento delle rette in base all'adeguamento salariale siglato nell'anno per le cooperative sociali.

Intensi sono state le relazioni con il forum del terzo settore della martesana, nella cui governance è rappresentata la nostra cooperativa nella figura del Presidente.

Con ATS e i servizi sociali dei comuni dai quali provengono i nostri utenti, sono proseguiti con le modalità e con la consueta serenità maturata in tanti anni di conoscenza e di proficuo lavoro comune. La attività di vigilanza sono state effettuate e superate senza problemi.



PROGETTI FUTURI

E' molto difficile in questi tempi fare dei progetti sul futuro. L'emergenza legata al Coronavirus ci impone di vivere il presente come unico tempo possibile.

In questo 2020 avremmo desiderato lanciare il nostro nuovo progetto "La Differenza Social Pub", ma al momento stiamo solo cercando il modo di contenere i danni.

Anche sul fronte dei servizi della cooperativa A non sarà un anno facile, perchè il lavoro svolto da remoto nei mesi di lockdown non sempre è stato riconosciuto dai comuni, coi quali stiamo stilando degli accordi che ci consentano di fatturare adeguatamente i mesi in cui il lavoro si è svolto in modo alternativo.

Sappiamo però che continueremo a portare avanti la nostra mission, e ci dedicheremo ai nostri ragazzi con il consueto entusiasmo, fronteggiando le avversità che arriveranno sempre a modo nostro, condividendo i problemi e trovando assieme le soluzioni.